



CITTA' DI TORINO

**AVVISO DI GARA N. 1/2022
PER LA VENDITA DELLE AZIONI ORDINARIE DETENUTE DALLA CITTÀ DI TORINO
NELLA SOCIETÀ "CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A." (siglabile
"C.A.A.T.") PARI AL 5% DEL CAPITALE SOCIALE**

- Considerato che la Città di Torino partecipa, per la quota pari al 92,96%, del capitale sociale, corrispondente a n. 62.615.416 azioni, nella società "Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A." (siglabile "C.A.A.T.") con sede legale a Grugliasco in Strada del Portone n. 10 - Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 05841010019, avente in particolare ad oggetto *"la costruzione e gestione del mercato Agro-Alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture"*.
- Considerato che detta Società ha, ad oggi, un capitale sociale di Euro 34.350.763,89, interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 67.354.439 azioni del valore nominale di 0,51 Euro ciascuna, suddivise in azioni di serie A ed in azioni di serie B, con la precisazione che le azioni di serie A possono essere possedute unicamente da Enti Pubblici Territoriali e dalle Camere di Commercio e/o da società da essi controllate.
- Considerato che la Città di Torino è detentrica di sole azioni di serie A e che per espressa disposizione statutaria (art. 6) le azioni di serie A possono essere alienate solo ai soggetti pubblici e/o loro società controllate e che le stesse non devono risultare inferiori al 60% del totale delle azioni.
- Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 ottobre 2017 (mecc. n. 2017 03504/064) veniva approvata la "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 24, DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE" nella quale è stato previsto per la società in oggetto il seguente indirizzo operativo:
"alienazione della partecipazione, mediante le seguenti modalità:
- procedura ad evidenza pubblica, previa consultazione per manifestazioni di interesse, finalizzata alla dismissione di almeno il 5% della partecipazione complessiva anche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del T.U.S.P.;
- in occasione dell'approvazione dei successivi Piani di razionalizzazione sarà prevista la vendita di ulteriori quote di partecipazione".
- Considerato che in esecuzione del citato provvedimento:
 - in data 29 gennaio 2018 veniva pubblicata la Gara n. 12/2018 per la ricerca degli advisors finanziari cui conferire l'incarico per le valutazioni di stima delle partecipazioni oggetto delle misure di razionalizzazione/alienazione deliberate, tra le quali quella riferita alla società in oggetto; tale incarico è stato conferito alla società "Praxi S.p.A.", la quale redigeva perizia di stima, asseverata in data 11 giugno 2018, che così concludeva: *"il valore della partecipazione detenuta dalla CITTA' DI TORINO nel capitale sociale della società CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.c.p.A., determinato mediante l'applicazione del metodo misto patrimoniale reddituale, alla data del 31.12.2017 ammonta a Euro 26.300.000,00, ovvero pari a Euro 0,42 per azione"*;



CITTA' DI TORINO

– in data 20 giugno 2018 veniva pubblicato l'Avviso di Gara n. 60/2018 avente ad oggetto la vendita delle quote azionarie in argomento al prezzo a base di asta pari al valore a patrimonio netto delle azioni alla data del 31.12.2017 ovvero pari ad € 1.694.393,35 corrispondente ad € 0,503 per singola azione; tale gara veniva poi dichiarata deserta in data 12 luglio 2018.

- In data 26 settembre 2018 la CCIAA di Torino comunicava la disponibilità all'acquisto della quota del 5% del capitale sociale del CAAT subordinatamente all'avveramento delle infra indicate condizioni: i) risoluzione definitiva del contenzioso con i grossisti; ii) modificazione dello statuto sociale finalizzata alla valorizzazione dell'attività di interesse generale; iii) valutazione con deliberazione della Giunta Camerale della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria dell'operazione di acquisto.
- Le condizioni sospensive poste dalla CCIAA di Torino nella proposta di acquisto non hanno consentito alla Città di Torino di concludere entro la scadenza di legge del 30 settembre 2018 l'alienazione della quota, determinando così, in capo alla Città, alla medesima data l'obbligo di liquidazione della quota nella misura del 5% ai sensi dell'art.24 c.5 TUSP.
- Conseguentemente la Città di Torino, in data 19 ottobre 2018, formalmente richiedeva alla società "C.A.A.T." l'avvio del procedimento di liquidazione previsto dall'art. 24, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (T.U.S.P.).
- Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 10 dicembre 2018 (mecc. 2018 05800/064), avente ad oggetto il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2017, la Città di Torino dava atto che la società "C.A.A.T." aveva da ultimo rappresentato alla Civica Amministrazione iniziative apparse idonee a integrare, pro futuro, il requisito di interesse generale ex art. 2, comma 1 lettera h) del T.U.S.P..
- Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 dicembre 2019 (mecc. n. 2019 05432/064), avente ad oggetto il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018, la Città di Torino confermava il mantenimento della partecipazione relativamente alla parte di quota residua escludendo il 5% in corso di alienazione e subordinava il mantenimento alla formale modifica dello statuto sociale.
- Considerato che, a seguito di articolate interlocuzioni tra la società "C.A.A.T." e i Soci pubblici della stessa (Città di Torino, Regione Piemonte e C.C.I.A.A. di Torino), il Consiglio di Amministrazione della società, in data 3 novembre 2020, approvava le modifiche statutarie idonee a integrare, pro futuro, il requisito di interesse generale ex art. 2, comma 1 lettera h) del T.U.S.P.;
- Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 dicembre 2020 (mecc. n. 2020 02728/064), avente ad oggetto il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2019, in attesa che il testo di Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione della società "C.A.A.T." in data 3 novembre 2020 fosse proposto per la sua approvazione nella sede di una convocanda Assemblea Straordinaria dei Soci, la Città di Torino approvava le predette proposte di modifica statutaria e confermava le azioni già ribadite con deliberazione del Consiglio Comunale del



CITTA' DI TORINO

16 dicembre 2019 (mecc. n. 2019 05432/064) ovvero il mantenimento della partecipazione relativamente alla parte di quota residua escludendo il 5% in corso di alienazione e subordinando tale mantenimento alla formale modifica dello statuto sociale;

- In data 17 marzo 2021 l'Assemblea Straordinaria dei Soci approvava le modificazioni statutarie nel tenore del testo risultante dall'Allegato 1 del Piano di Razionalizzazione 2020 (deliberazione C.C. 2020 02728/064) e conformi al testo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3/11/2020, oggi visionabile al seguente link: <https://www.caat.it/it/statuto>;

- In data 20 dicembre 2021 con deliberazione n.1203/2021 il Consiglio Comunale ha approvato nel Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2020, ai sensi dell'art.24, c.1 TUSP, la seguente azione di razionalizzazione per la Società CAAT S.c.p.a.:

“Con il presente Piano si conferma la volontà di mantenimento della partecipazione relativamente alla parte residua escludendo il 5% in corso di alienazione. Si precisa che ai sensi dello statuto del CAAT, tali alienande azioni, appartenenti alla cosiddetta categoria A, possono essere cedute soltanto a enti pubblici territoriali, Camere di Commercio e/o società da essi controllate.”

- In data 31 dicembre 2021 la CCIAA di Torino comunicava alla Civica Amministrazione che la Giunta Camerale aveva deliberato di presentare formale offerta di acquisto della quota di azioni pari al 5% del capitale sociale di CAAT scpa (CF e P.IVA 05841010019 - REA 739122) pari a n. 3.367.722 azioni per un **valore di € 0,4673916374 per singola azione e così per un controvalore totale di € 1.574.045,10.**

- Considerato che il vigente statuto sociale di “C.A.A.T.” prevede all'art. 9, comma 1, che possono essere soci della società consortile:

- il Comune di Torino;
- la Regione Piemonte;
- la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino;
- la Città Metropolitana di Torino;
- il Comune di Rivoli;
- il Comune di Grugliasco;
- gli altri Enti pubblici territoriali locali;
- Enti pubblici economici;
- Enti di diritto pubblico;
- società da essi controllate;
- Aziende e Istituti di Credito;
- Istituti di Assicurazione;
- Associazioni e organizzazioni cooperative e consortili dei commercianti, dei commissionari, dei consumatori, dei produttori agricoli, degli operatori di servizi e altre imprese, società e associazioni aventi per oggetto attività attinenti agli scopi sociali o utili anche in forma ausiliaria per il loro raggiungimento.

- Considerato che attualmente sono soci titolari di azioni di categoria A, oltre il Comune di Torino, la Regione Piemonte, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, il Comune di Rivoli, il Comune di Grugliasco, la Città di Orbassano.



CITTA' DI TORINO

- Considerato che il medesimo articolo prevede altresì che *“La cessione di azioni o di diritti di opzione è subordinata all'assenso del Consiglio di Amministrazione, da esprimere entro 60 giorni dalla comunicazione, limitatamente all'accertamento circa l'esistenza dei requisiti richiesti dal primo comma del presente articolo per essere soci e circa il rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 in merito al possesso delle azioni di serie A”* (ovvero *“...purchè le azioni di serie A non risultino inferiori al 60% del totale delle azioni. Le azioni di serie A possono essere possedute unicamente da Enti Pubblici Territoriali e dalle Camere di Commercio e/o da società da essi controllate”*).

Tutto ciò premesso,

la Città di Torino

visto l'interesse all'alienazione del 5% del capitale sociale detenuto nella società “CAAT S.c.p.A.”, come tra l'altro confermato nel recente Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2020, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.1203 del 20 dicembre 2021, intende mettere a bando l'offerta ricevuta dalla CCIAA di Torino nel rispetto dei principi generali di pubblicità, trasparenza e non discriminazione dettati dall'art.10, c.2 del TUSP e, quindi, intende procedere alla vendita a soggetti, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del vigente Statuto sociale del “C.A.A.T.”, di **n. 3.367.722 azioni di serie A** della società “Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A.” (siglabile “C.A.A.T.”) - lotto unico - **costituenti il 5% (cinque per cento) del capitale sociale ad un prezzo superiore ad € 1.574.045,10 (unmilione cinquecento settantaquattromilaquarantacinque/10).**

ART. 1 ENTE PROCEDENTE

Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1 – 10122 Torino

C.F.: 00514490010

Tel.: 01101122449

Indirizzo di posta elettronica certificata: **societa.partecipate@cert.comune.torino.it**

ART. 2 OGGETTO

La vendita sarà effettuata in un unico lotto, non frazionabile, ed avrà come oggetto **n. 3.367.722 (tremilionitrecentosessantasettemilasettecentoventidue) azioni di serie A pari al 5% (cinque per cento)** del capitale sociale di “Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A.”. Conseguentemente saranno considerate non idonee e non ammissibili eventuali offerte condizionate e/o formulate con riferimento ad una parte e non alla totalità della partecipazione oggetto di cessione od offerte espresse in modo indeterminato o incomplete.

L'importo a base di gara è pari ad € 1.574.045,10 corrispondente ad € 0,4673916374 per singola azione.

Rispetto a tale importo sono ammesse solo offerte in aumento.

La presente procedura è effettuata ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. (d'ora in avanti “T.U.S.P.”) e del D.L. n. 332/1994 convertito in L. 474/1994 e, pertanto, le norme di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono applicate, oltre che nei principi generali, per analogia solo quando espressamente richiamate.

Il sistema di aggiudicazione è quello dell'asta pubblica, da effettuarsi con il metodo dell'offerta segreta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che avrà formulato l'offerta di acquisto più alta, tale intesa quella risultante dal prezzo offerto per ogni singola azione moltiplicato per il numero di azioni totali.



CITTA' DI TORINO

Nel caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, si applicheranno per analogia gli artt. 76 e 77 del R.D. n. 827/1924 s.m.i..

Si precisa che il presente Avviso costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i..

Il presente Avviso, la ricezione di eventuali offerte e la procedura in seguito disciplinata non comportano per la Città di Torino alcun obbligo o impegno d'alienazione nei confronti di eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.

Oneri e spese relativi al trasferimento e alla girata delle azioni, nonché eventuali spese professionali, contrattuali e di imposte, saranno posti a carico dell'aggiudicatario.

ART. 3 DIRITTO DI PRELAZIONE DEGLI ATTUALI SOCI DELLA SOCIETÀ "C.A.A.T."

Agli attuali Soci della società "C.A.A.T." spetta la facoltà di esercitare il diritto di prelazione in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del vigente Statuto ed in considerazione a quanto altresì previsto dall'art. 10, comma 2, ultimo periodo del T.U.S.P.; i Soci stessi hanno, quindi, la facoltà di acquistare il pacchetto azionario, oggetto della presente procedura, al prezzo di aggiudicazione ed alle condizioni che saranno offerte dai soggetti che presenteranno l'offerta più alta.

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Ai sensi dell'articolo 6 del vigente Statuto del "C.A.A.T.", le azioni di serie A, oggetto del presente Avviso, possono essere possedute unicamente da Enti Pubblici Territoriali e dalle Camere di Commercio e/o da società da essi controllate. Pertanto, considerato l'articolo 9 del vigente Statuto del "C.A.A.T." che elenca i soggetti che possono essere soci della società consortile, possono presentare offerta: la Regione Piemonte, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Rivoli, il Comune di Grugliasco, gli altri Enti pubblici territoriali locali, gli Enti pubblici economici, gli Enti di diritto pubblico e le società da essi controllate.

Tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Non sono ammesse offerte in nome e per conto di terzi o per persona da nominare.

La vendita sarà effettuata ad un acquirente singolo o a più acquirenti, qualora questi ultimi presentino un'offerta congiunta per l'acquisto dell'intera quota del 5% del capitale sociale oggetto della presente manifestazione di interesse.

Nell'ipotesi di offerta congiunta da parte di più enti in possesso dei predetti requisiti, si fa salva la possibilità di costituire tra essi una società di capitali ("Nuova Società"), al più tardi prima della sottoscrizione degli atti dispositivi del trasferimento della titolarità delle azioni, avente le caratteristiche richiamate negli articoli 6 e 9 del vigente Statuto ossia "società da essi controllate".

In caso di Nuova Società costituenda, il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti dovrà essere dichiarato e successivamente comprovato da tutti i soci.

Il possesso dei requisiti di cui sopra sarà oggetto di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 e sarà poi oggetto di verifica da parte della Città di Torino.

L'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato dall'aggiudicatario comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, nonché il mancato trasferimento delle azioni, per fatto a lui imputabile, ferma restando l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

Ai fini della formulazione della "Offerta", gli interessati potranno visionare:



CITTA' DI TORINO

- lo Statuto della società "C.A.A.T." reperibile al link <https://www.caat.it/it/statuto>;
- i bilanci d'esercizio (2012/2020) della società "C.A.A.T." reperibili al link <https://www.caat.it/it/bilanci>.

ART. 6 RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate al seguente indirizzo PEC: societa.partecipate@cert.comune.torino.it **entro le ore 12,00 del 01/02/2022** e sul sito della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/bandi/> verranno pubblicate, in forma anonima ed aggregata, le risposte **entro il termine del 04/02/2022**.

La Città di Torino si riserva di comunicare in tempo utile eventuali errori, contrasti e/o carenze del presente Avviso, della Documentazione Complementare e/o di correggere e/o integrare tali atti.

ART. 7 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta in **Plico** chiuso, sigillato e timbrato sui lembi di chiusura oppure chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dal concorrente: su tale plico dovranno essere indicati il nome e la ragione sociale/denominazione sociale dell'offerente e la scritta "**CONTIENE OFFERTA PER AVVISO N. 1/2022 - VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DALLA CITTÀ DI TORINO NELLA SOCIETÀ "CAAT S.C.P.A."**".

Tale plico dovrà essere indirizzato all'UFFICIO

**PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO
(SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI),
Piazza Palazzo di Città, 1 e pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00
del giorno 21 febbraio 2022.**

Faranno fede il timbro/data e l'ora apposti all'atto del ricevimento dal sopra citato Protocollo Generale.

Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo servizio postale. È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà ammissibile alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto. Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,00 e il venerdì dalle 8,30 alle 14,00.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Torino ove, per disguidi postali o di altra natura, lo stesso non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Torino, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora la busta sia recapitata l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso.

Il **Plico** di cui al precedente punto, pena l'esclusione, dovrà contenere due buste (**BUSTA 1 e BUSTA 2**) entrambe chiuse con nastro adesivo e timbrate sui lembi di chiusura, recanti



CITTA' DI TORINO

rispettivamente la dicitura “**BUSTA 1 – Documentazione Amministrativa**” e “**BUSTA 2 – Offerta economica**”, nonché il nominativo del concorrente e contenenti la documentazione di seguito indicata.

Busta 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura “1 – Documentazione amministrativa” i seguenti documenti:

“A” ISTANZA

L’Istanza, secondo il modello Allegato A, contenuta nella BUSTA 1, redatta in bollo, esclusivamente in lingua italiana, indirizzata alla Città di Torino, sottoscritta dal legale rappresentante dell’offerente, unitamente a copia non autenticata di un documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell’art. 38, c. 3, D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445, dovrà contenere a pena di esclusione:

- l’indicazione del soggetto interessato e solo nel caso di soggetto diverso da Pubblica Amministrazione con l’attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la dichiarazione attestante di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le previsioni contenute nel presente Avviso;
- la dichiarazione attestante di aver preso visione della DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE indicata al punto 5 del presente Avviso ed, in particolare, dello Statuto della società in oggetto e di possedere tutti i requisiti in esso espressamente previsti per assumere la qualità di socio;
- la dichiarazione di avere tutti i poteri necessari ad impegnare la persona giuridica o l’ente di cui si dichiara rappresentante;
- solo per le società controllate da Enti: la dichiarazione di disporre della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 32 ter e quater c.p. e degli artt. 14-16 D.lgs. 231/2001, e di non incorrere in cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 D.lgs. 159/2011 o in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, D.lgs. cit., fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4, e 92, commi 2 e 3, D.lgs. cit. con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informative antimafia e a quanto previsto dall’art. 34 bis, commi 6 e 7, del D.lgs. cit.;
- i documenti giustificativi dei poteri del sottoscrittore della dichiarazione.

La Città di Torino si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni inerenti le dichiarazioni e la documentazione presentata dagli offerenti.

La Città di Torino si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte dagli offerenti. Tali controlli e verifiche saranno in ogni caso effettuati nei confronti dell’offerente che risulterà il miglior offerente.

Il trasferimento delle azioni sarà comunque subordinato all’esito positivo dei controlli di cui sopra.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall’aggiudicazione e il mancato trasferimento delle azioni per fatto imputabile all’aggiudicatario, ferma l’adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente. La Città di Torino in tal caso avrà diritto ad incamerare l’intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno.

La Città di Torino si riserva, in ogni caso, la facoltà di non addivenire alla vendita per ragioni che dovessero eventualmente sopravvenire; in tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto, anche a titolo di indennizzo ovvero di ordine risarcitorio per danno emergente e/o lucro cessante o comunque conseguente al presente Avviso.



CITTA' DI TORINO

Nulla potrà essere richiesto o preteso, inoltre, da coloro che hanno presentato manifestazione di interesse nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il successivo iter previsto dal presente Avviso non dovesse aver seguito.

“B” DEPOSITO CAUZIONALE

L'importo della cauzione per il presente Lotto è pari ad **€ 31.480,00**.

La predetta cauzione ove richiesta potrà essere prestata in una delle forme previste dall'art.93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ossia tramite:

o fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
o polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del fidejussore:

o di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta della Città di Torino, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione;

o l'espressa rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 c.c.;

o l'espressa rinuncia del fidejussore all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c..

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario costituito con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria verrà svincolato contestualmente alla stipula del contratto di compravendita.

L'originale della fidejussione bancaria o assicurativa (in caso di polizza) dovrà essere inserito nel PLICO di cui sopra.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento dell'asta pubblica.

BUSTA 2 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, in lingua italiana, redatta in base allo schema allegato al presente Avviso (Allegato B) dovrà, a pena di esclusione:

1. essere incondizionata;
2. contenere l'indicazione del numero di azioni che l'offerente intende acquistare;
3. contenere l'indicazione del prezzo di una singola azione che il concorrente intende offrire, espresso in cifre e in lettere, e l'indicazione del prezzo complessivamente offerto; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per la Città di Torino;
4. essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente. In caso di raggruppamento, è richiesta la sottoscrizione del legale rappresentante di ciascuna persona giuridica componente il raggruppamento medesimo.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Città di Torino assegna al concorrente un termine, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



CITTA' DI TORINO

ART. 9 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE IN CASO DI OFFERTE. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DELL'AVENTE DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLO STATUTO ED AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 DEL TUSP.

A. Svolgimento della procedura di gara

- L'apertura delle buste avverrà il giorno **22 febbraio 2022 alle ore 9,00** in seduta pubblica in una sala del Palazzo Comunale che sarà indicata sul sito della Città all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi/> nell'apposito spazio dedicato al presente Avviso.
- In tale sede, la Commissione appositamente nominata verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine stabilito, l'integrità dei medesimi e delle BUSTE 1 e 2;
- quindi, la Commissione
 - a) procederà alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni contenute nella BUSTA 1 e successivamente, sempre in seduta pubblica, dichiarerà l'ammissione o eventualmente l'esclusione dei concorrenti;
 - b) procederà all'apertura delle offerte economiche contenute nella BUSTA 2, potendo escludere le offerte che risulteranno non effettuate secondo le indicazioni contenute nell'Avviso;
 - c) formerà una lista delle offerte pervenute, collocando le stesse in ordine decrescente a partire dall'offerta di acquisto più alta, tale intesa quella risultante dal n° di azioni 3.367.722 (tremilionitrecentosesantasettemilasettecentoventidue) per il prezzo offerto per ogni singola azione di serie A costituenti il 5% del capitale sociale della Società "C.A.A.T."; le offerte saranno collocate in graduatoria. Nella graduatoria l'offerente sarà collocato ad un livello più elevato sulla base del valore complessivo offerto come sopra determinato;
 - d) nel caso di parità di offerte più alte tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, la Commissione inviterà i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a far pervenire, entro il termine stabilito nella medesima seduta pubblica, una ulteriore offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio;
 - e) la proposta di aggiudicazione avverrà seguendo l'ordine della graduatoria a partire dal miglior offerente, come precedentemente indicato alla lettera c);
 - f) qualora la lista contenga un'unica offerta regolare, formulerà una proposta di aggiudicazione a favore dell'unico offerente;
 - g) completati gli adempimenti che precedono, la procedura sarà sospesa per il tempo necessario a permettere alla Città di Torino di attivare la procedura atta a consentire ai soci della Società CAAT l'esercizio del diritto di prelazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 dello Statuto Sociale e dell'art.10 c.2 ultimo periodo T.U.S.P.

B. Procedura per consentire l'esercizio del diritto di prelazione

- h) La Città di Torino, mediante raccomandata A/R o posta elettronica certificata, invierà al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società CAAT la proposta di aggiudicazione con l'indicazione del nominativo del miglior offerente o dei nominativi dei migliori offerenti collocati nella graduatoria, del prezzo e delle condizioni di pagamento;
- i) entro 60 (sessanta) giorni dall'invio della comunicazione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione agli altri soci possessori di azioni della stessa serie contenente la proposta di aggiudicazione del miglior offerente o dei migliori offerenti, i soci del CAAT potranno esercitare il diritto di prelazione;
- j) in caso di esercizio del diritto di prelazione, il socio dovrà dichiarare:
 - a. di accettare il presente Avviso;
 - b. di impegnarsi a corrispondere lo stesso prezzo e alle medesime condizioni offerte dal miglior offerente;
 - c. che l'offerta è valida ed irrevocabile per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta medesima;



CITTA' DI TORINO

k) in caso di esercizio del diritto di prelazione di cui al precedente punto h. da parte di più aventi diritto, si applica il principio di proporzionalità previsto all'art. 9 dello Statuto sociale;

l) in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dell'avente diritto, la Città di Torino darà tempestiva comunicazione scritta al miglior offerente, la Procedura non avrà seguito ed il miglior offerente o i migliori offerenti non potrà/potranno vantare alcun diritto nei confronti della Città di Torino, né dell'avente diritto che abbia legittimamente esercitato il diritto di prelazione;

C. Aggiudicazione in caso di mancato esercizio del diritto di prelazione

m) In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione - che si potrà verificare sia nell'ipotesi in cui i Soci possessori delle azioni di serie A della Società "CAAT S.c.p.a." comunichino alla Città di Torino, a mezzo di raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di non esercitare il diritto di prelazione prima del termine statutario dei 60 (sessanta) giorni, sia nell'ipotesi in cui gli stessi non rispondano alla comunicazione di offerta in prelazione a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni previsto dallo Statuto, decorrente dalla ricezione di detta comunicazione - la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente o degli offerenti che avrà/avranno presentato l'offerta migliore, condizionata all'espletamento positivo dei controlli e delle verifiche di legge;

n) la vendita delle azioni verrà effettuata a favore del miglior offerente o dei migliori offerenti che avrà/avranno presentato l'offerta più alta nei termini predetti, anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida:

i. entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento da parte della Società della proposta di vendita (articolo 9 del vigente Statuto sociale) e

ii. subordinatamente all'assenso del Consiglio di Amministrazione da esprimere entro 60 giorni dalla comunicazione limitatamente all'accertamento circa l'esistenza dei requisiti richiesti dal primo comma del presente articolo per essere soci e circa il rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 del vigente Statuto sociale in merito al possesso delle azioni di serie A;

o) entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso è tenuto a far pervenire alla Città di Torino la documentazione necessaria ai fini della sottoscrizione degli atti di trasferimento delle azioni, pena l'incameramento della cauzione provvisoria.

La Città di Torino si riserva la facoltà di non pervenire all'aggiudicazione definitiva e alla conseguente stipulazione dell'atto di trasferimento delle azioni senza che gli offerenti possano vantare alcun diritto, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del codice civile.

La Città di Torino si riserva di comunicare in tempo utile eventuali errori, contrasti e/o carenze del presente avviso, della Documentazione Complementare e/o di correggere e/o integrare tali atti.

10. PROCEDURA IN CASO DI GARA SENZA ESITO.

Qualora la procedura in oggetto si concluda senza esito ovvero non pervenga alcuna offerta, la Città di Torino avvierà l'espletamento delle formalità necessarie per addivenire, nel più breve tempo possibile, alla dismissione del pacchetto azionario in oggetto a favore della Camera di Commercio di Torino al prezzo offerto complessivo di € 1.574.045,10 in data 31 dicembre 2021, con la nota di cui al Prot. 2549 citata in premessa.

Al fine di accettare la proposta formale di acquisto della Camera di Commercio di Torino, sarà necessario richiedere, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione del CAAT di comunicare in prelazione agli altri soci, possessori di azioni della stessa serie A, l'offerta della Camera di Commercio di Torino, di cui al Prot. 2549 del 31/12/2021.



CITTA' DI TORINO

In caso di mancato esercizio della prelazione da parte degli altri soci possessori di azioni di serie A, entro il termine statutario di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dell'offerta, la Città di Torino dovrà richiedere al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società di esprimere l'assenso nei confronti della Camera di Commercio di Torino, limitatamente all'accertamento circa l'esistenza dei requisiti richiesti dal primo comma dell'art.6 dello statuto per essere soci e circa il rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 in merito al possesso delle azioni di serie A. Successivamente, solo dopo che saranno decorsi i termini previsti dallo statuto per l'esercizio del diritto di prelazione a favore di tutti gli altri soci titolari di azioni di serie A e solo dopo l'acquisizione dell'assenso dell'organo amministrativo, la Civica Amministrazione potrà procedere all'alienazione delle azioni in oggetto a favore della Camera di Commercio di Torino alle condizioni di cui alla nota Prot.2549 del 31/12/2021, ritenendo l'offerta economica di € 1.574.045,10 congrua ed economicamente conveniente.

Dopo il perfezionamento dell'atto di cessione o della girata azionaria, la Civica Amministrazione procederà a richiedere alla Società l'aggiornamento del Libro Soci.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte di uno o più soci possessori di azioni di serie A, diversi dalla Camera di Commercio di Torino, la Città procederà, previa acquisizione dell'assenso del Consiglio di Amministrazione della Società, a concludere la cessione del pacchetto azionario in oggetto con il/i medesimo/i e con la Camera di Commercio di Torino, secondo il principio di proporzionalità previsto dall'art. 9 dello Statuto sociale.

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO IN CASO DI PROCEDURA DESCRITTA NEL PRECEDENTE PUNTO 9

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento delle azioni o della girata, mediante assegno circolare intestato al Tesoriere della Città di Torino.

Solo nel caso in cui si dia corso alla procedura descritta al predetto punto 9. ("PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE IN CASO DI OFFERTE. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DELL'AVENTE DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLO STATUTO ED AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 2 DEL TUSP") sarà svincolata, dopo il perfezionamento del trasferimento delle azioni, la fidejussione bancaria o assicurativa presentata in sede di offerta quale cauzione. Nel caso di mancato perfezionamento imputabile all'aggiudicatario (ivi compresa l'ipotesi di mancata e non giustificata presenza dell'aggiudicatario medesimo alla firma del contratto), si procederà in ogni caso all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, laddove previsto, salvo comunque il diritto al maggior danno. In tal caso la Città di Torino si riserva di procedere come indicato nel punto 9.

12. TRASFERIMENTO AZIONI IN CASO DI PROCEDURA DESCRITTA NEL PRECEDENTE PUNTO 9

Il trasferimento delle azioni avverrà, fatti salvi l'esercizio dei diritti di prelazione e del rilascio dell'assenso da parte dell'organo amministrativo della società oggetto di offerta, in una delle forme consentite dalla normativa vigente, scelta di comune accordo tra le parti, sentito il Notaio incaricato per il rogito o l'autentica di firma sul titolo.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti il trasferimento delle azioni comprese quelle di rogito.

La scelta del Notaio per il rogito o per l'autentica della girata azionaria spetta alla parte acquirente.



CITTA' DI TORINO

ART.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Maria CAMERA, Dirigente dell'Area Partecipazioni Comunali.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Città di Torino al seguente recapito:

PEC: societa.partecipate@cert.comune.torino.it

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso e per l'eventuale successiva definizione degli atti conseguenti per la conclusione del procedimento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd-privacy@comune.torino.it.

Il presente Avviso, unitamente ai modelli predisposti A e B, è consultabile e scaricabile dal sito internet della Città di Torino al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/bandi/>.

Torino,

In originale f.to

IL DIRIGENTE DI AREA

Dott. Paolo Maria CAMERA

ELENCO ALLEGATI

1. Allegato A: modello di istanza;
2. Allegato B: modello offerta economica.